



DGPBSS - Ufficio VI
Servizio Statistico

Il Diritto allo Studio Universitario nell'anno accademico 2022-2023

Luglio 2024



La presente pubblicazione fa riferimento ai dati **aggiornati al 31 marzo 2024**, i quali consentono di elaborare “l’immagine” della tutela del Diritto allo Studio descritta nel presente documento. È tuttavia importante tener conto che le informazioni riportate nelle pagine che seguono sono passibili di variazioni derivanti da molteplici fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, normativa regionale non omogenea, procedure e tempistiche degli Atenei diversificate, discrepanza tra inizio e termine degli anni accademici ed esercizi finanziari di riferimento.

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte (Fonte: Elaborazioni su banche dati MUR, DGPBSS – Ufficio VI - Servizio Statistico).

Le banche dati complete delle rilevazioni sul Diritto allo Studio sono disponibili in Opendata all’indirizzo web <http://ustat.miur.it/> sezione “OPENDATA”.

Autrice di questa pubblicazione: Claudia Pizzella.

Prima pubblicazione: 05/07/2024

Introduzione e principali risultati

Il Servizio Statistico del MUR elabora annualmente dati e statistiche relative al Diritto allo Studio per gli studenti iscritti a corsi di livello universitario, sulla base delle rilevazioni annuali, condotte presso tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ed inserite nel Programma statistico nazionale (Psn), atto di programmazione in cui sono stabiliti i lavori statistici di interesse pubblico adottato con decreto del Presidente della Repubblica (art. 13 del d.lgs. n. 322 del 1989 e s.m.i).

La gestione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU), intesi come contributo economico e servizi a favore degli studenti, è di competenza esclusiva delle Regioni e regolata dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Le Regioni operano tramite appositi organismi regionali per il DSU (nel caso della Provincia Autonoma di Bolzano e della Regione Valle d'Aosta sono istituiti uffici direttamente nell'Ente locale) oppure tramite uffici istituiti all'interno delle Università, degli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) e delle Scuole superiori per mediatori linguistici. Nel prosieguo ci si riferirà ad essi con la generica dicitura "Enti regionali per il DSU".

Il Ministero annualmente eroga agli Enti Regionali per il DSU il "Fondo Integrativo Statale", risorsa finanziaria che viene integrata da ciascuna Regione a cui afferisce l'Ente. Tali risorse sono ulteriormente incrementate dalla tassa regionale per il DSU pagata dagli stessi studenti alla Regione, all'Ente Regionale per il DSU o all'Istituto di istruzione superiore all'atto dell'iscrizione al corso di studio. A partire dall'anno accademico 2022/2023 sono stati inoltre stanziati fondi europei nell'ambito del sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza (fondi PNRR) al fine di aumentare il numero e l'ammontare delle borse di studio a beneficio degli studenti di istruzione terziaria.

Agli interventi delle Regioni, anche mediante gli Istituti di istruzione terziaria come nei casi di Lombardia, Veneto e Calabria, si affiancano quelli effettuati dai Collegi universitari statali e dai Collegi universitari di merito, i cui servizi e sussidi offerti agli studenti verranno anch'essi analizzati nel presente focus.

Non sono invece oggetto di analisi i sussidi offerti dagli stessi Atenei ed Istituti AFAM che si aggiungono agli interventi ed ai servizi finanziati dalle Regioni, sia usufruendo di appositi fondi erogati dal Ministero, sia utilizzando fondi propri.

I principali risultati dell'analisi sono così sintetizzabili¹:

- Borse di studio degli Enti Regionali per il DSU:
 - le borse di studio rappresentano i tre quarti degli interventi per il diritto allo studio che complessivamente vengono erogati agli studenti di istruzione terziaria;
 - tra l'anno accademico 2021/22 e il 2022/23 il numero di borse di studio è stato incrementato, al netto di eventuali ulteriori variazioni derivanti da assestamenti amministrativi, di oltre 19.300 borse pari all'8,1%;
 - rispetto all'anno accademico 2021/22, nel 2022/23 la percentuale di copertura degli idonei è aumentata di quasi 2 punti percentuali, raggiungendo il 99,8%, al netto di eventuali ulteriori variazioni derivanti da assestamenti amministrativi;
 - il valore medio delle borse di studio è incrementato di oltre 1.000 euro tra gli ultimi due anni rilevati;
 - complessivamente in Italia, nell'anno accademico 2022/23, il 17,5% degli studenti in corso dei corsi di laurea degli Atenei ha ricevuto la borsa di studio, rispetto al 16,1% dell'anno accademico precedente;
 - tra gli anni solari 2021 e 2022, l'incremento della spesa per borse di studio è stato di 231 milioni di euro, pari al 30%.

- Al 1/11/2023 i posti alloggio gestiti dai soggetti sotto elencati erano complessivamente 54.942 con gestione così suddivisa:
 - Enti Regionali per il DSU: 43.864 posti-alloggio (+3.795 rispetto al 2022);
 - Atenei: 5.420 posti-alloggio (+337 rispetto al 2022);
 - Collegi di merito e Collegi statali: 5.658 posti-alloggio (+405 rispetto al 2022).

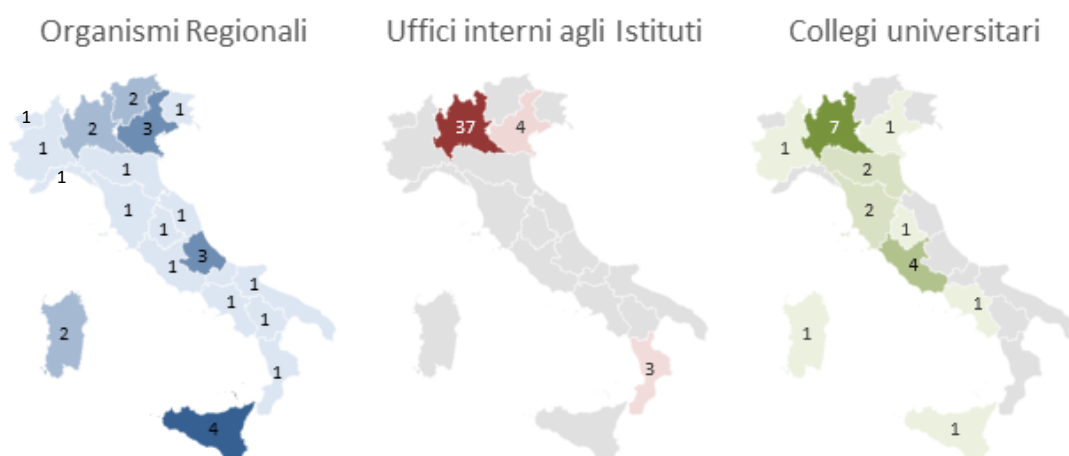
- Nei Collegi di merito e nei Collegi statali sono stati erogati oltre 8.200 sussidi, per una spesa complessiva nell'anno solare 2022 di oltre 36,7 milioni di euro.

¹ Dati riguardanti periodi temporali antecedenti a quelli riportati nel presente lavoro sono consultabili in edizioni precedenti del Focus. Le analisi sono disponibili nella sezione "Documenti" del portale dei dati dell'istruzione superiore (<https://ustat.mur.gov.it/documenti/>)

La Tavola 1 riporta il numero di istituzioni analizzate nel focus, distinte per tipologia e con la relativa distribuzione geografica nel grafico a mappa sottostante alla tabella. Rispetto alle Istituzioni già attive per l'a.a. 2021/2022 si registra un nuovo Ufficio in Istituto AFAM nella Regione Lombardia (Conservatorio statale "Giacomo Puccini" di Gallarate) ed un Collegio di merito recentemente accreditato dal MUR che ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 2022/2023 (Collegio Universitario Sant'Efisio di Cagliari). Si segnala che il Centro Residenziale dell'Università della Calabria sito in Arcavacata di Rende (CS), pur ricevendo appositi finanziamenti dal Ministero in quanto residenza universitaria statale, riceve anche finanziamenti regionali per l'attuazione degli interventi di cui al d.lgs. 68/12 ed è pertanto conteggiato tra gli Uffici che operano all'interno di Atenei. I relativi interventi rientrano quindi tra quelli degli Enti Regionali per il DSU.

Tavola 1 – Numero di istituzioni che realizzano interventi di tutela del DSU e Collegi Universitari, per tipologia e regione – Anno 2022/2023

Tipologia di istituzione	Numero
Enti Regionali per il DSU	74
Organismi regionali per il DSU e Regioni/Province autonome	30
Uffici che operano all'interno di Atenei	18
Uffici che operano all'interno di Istituzioni AFAM	20
Uffici che operano all'interno di Scuole superiori per mediatori linguistici	6
Collegi Universitari	21
Collegi universitari statali	3
Collegi universitari di merito	18
TOTALE	95



Come si evince dal grafico a mappa, in misura significativamente maggiore le Regioni hanno optato per un unico Organismo che gestisce tutti gli Istituti per la tutela del DSU nel loro territorio di competenza; le Regioni Sardegna, Sicilia, Abruzzo hanno più enti distinti; le Regioni Lombardia e Calabria, tramite apposite leggi regionali affidano agli Atenei, agli Istituti AFAM ed alle Scuole per Mediatori Linguistici la gestione del Diritto allo Studio; la Regione Veneto infine ha una gestione mista, suddivisa tra Atenei ed Organismi per il DSU.

I Collegi universitari sono situati soprattutto in Lombardia e nel Lazio². I due Collegi situati in Toscana sono i collegi statali della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore Studi Universitari e Perfezionamento "S. Anna" entrambi a Pisa.

Gli interventi e i servizi per il DSU sono rivolti sia agli studenti dei corsi di laurea³ e post-laurea⁴ iscritti in atenei statali e non statali, sia agli iscritti in istituti AFAM ed in Scuole superiori per mediatori linguistici a corsi di livello universitario. Alcuni enti provvedono anche all'erogazione di interventi a studenti iscritti in altre tipologie di istituti⁵. Non risultano più attive convenzioni con Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La tavola 2 riporta il numero e la tipologia di istituti i cui studenti usufruiscono di servizi ed interventi di DSU regionale, nonché la relativa distribuzione sul territorio italiano. Si segnala che in alcune regioni e per alcuni atenei viene effettuata una gestione distinta per singola sede universitaria distaccata (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari) e pertanto il conteggio degli atenei nella tabella (96) risulta più elevato del numero degli Atenei i cui studenti hanno accesso agli interventi e ai servizi del diritto allo studio regionale (complessivamente 87 atenei).

² Si intendono gli Enti gestori dei Collegi, a cui sono associati uno o più collegi, anche in Regioni diverse dalla sede dell'ente gestore (si veda <https://www.collegiuniversitari.it/>).

³ Per corsi di laurea si intendono corsi di laurea di I e II livello, inclusi i corsi a ciclo unico.

⁴ Si fa riferimento esclusivamente ai corsi di dottorato e di specializzazione.

⁵ Tali corsi sono raggruppati insieme ai corsi delle Scuole superiori per mediatori linguistici nella tipologia "Altro".

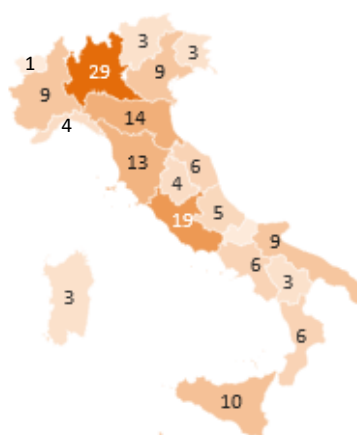
Tavola 2 – Numero di istituti di istruzione superiore che usufruiscono di interventi di DSU regionale, per tipologia e regione – Anno 2022/2023

Tipologia di istituto di formazione terziaria	Numero
Atenei o sedi distaccate di Ateneo	96
Istituti AFAM	157
Scuole superiori per mediatori linguistici	31
Altri istituti	10
TOTALE	294

Atenei o sedi di Ateneo



Istituti AFAM



Altri istituti (*)



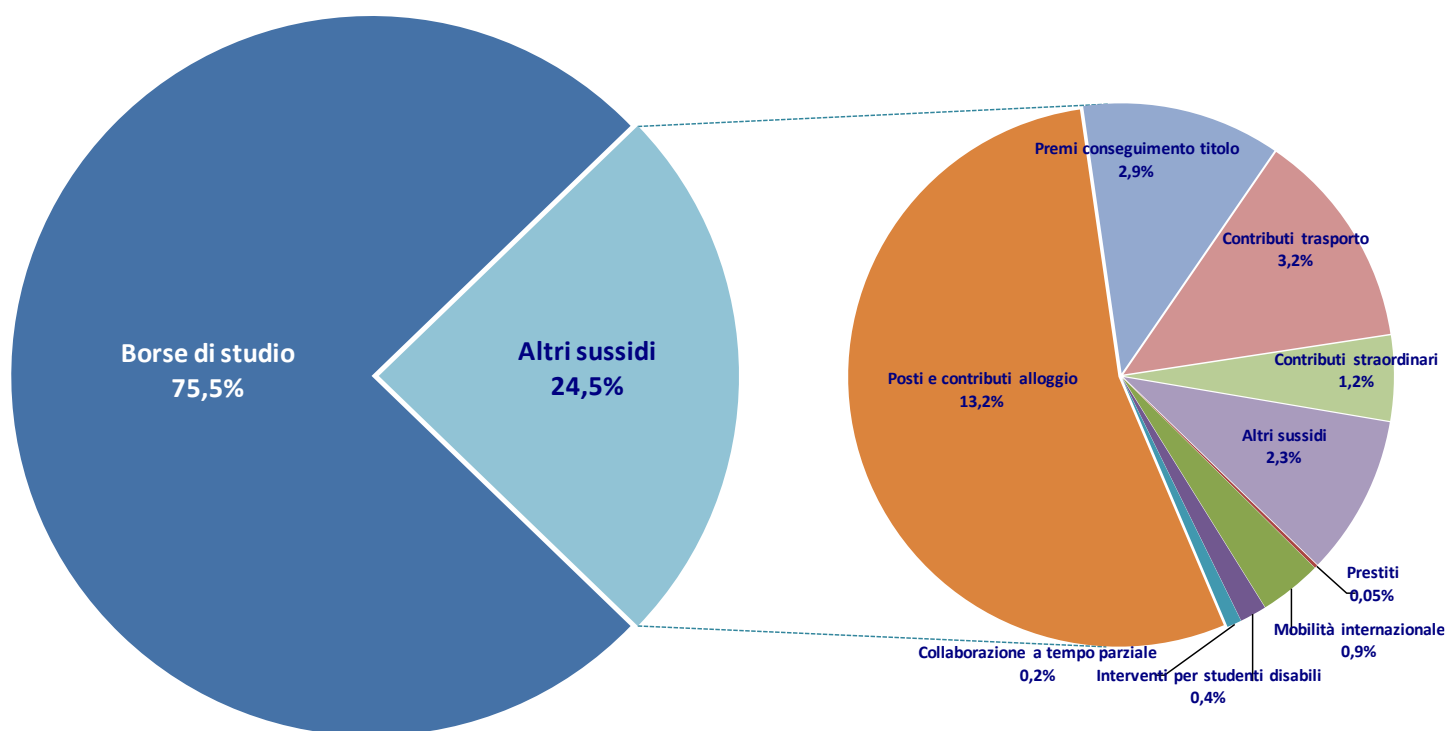
(*) Include anche le scuole superiori per mediatori linguistici

Nel 2022/2023 gli enti regionali per il DSU hanno realizzato circa 341.000 interventi di diversa natura⁶, suddivisi in base alle percentuali rappresentate nel Grafico 1, ed hanno sostenuto una spesa⁷ complessiva nell'anno 2022 di oltre 1.044 milioni di euro.

⁶ Gli Interventi sono rilevati al 31 ottobre di ciascun anno. In particolare per l'a.a. 2022/2023 sono rilevati al 31/10/2023. Si segnala che per l'ultimo a.a. rilevato per alcuni Enti la data di rilevazione è al 31/03/2024 per ulteriori fondi PNRR messi a disposizione delle Regioni da parte del MUR per l'a.a. 2022/2023 con Decreto Direttoriale n. 1794 del 26-10-2023. È opportuno inoltre segnalare che tutti i dati riportati sono al netto di eventuali ulteriori variazioni derivanti da assestamenti amministrativi avvenuti successivamente al periodo di rilevazione.

⁷ La spesa è relativa alle somme impegnate nell'esercizio finanziario, come da bilancio consuntivo. L'ultimo esercizio finanziario rilevato è il 2022.

Grafico 1 – Interventi degli Enti regionali per il DSU, per tipologia – a.a. 2022/2023



La principale forma di sussidio è la “borsa di studio”, che rappresenta il 75,5% degli interventi effettuati e che verrà dettagliatamente analizzata nel prosieguo del focus.

Le borse di studio degli Enti Regionali per il DSU

Nell’anno accademico 2022/2023 sono state erogate complessivamente 257.684 borse di studio, coprendo il 99,8% degli aventi diritto, e nell’anno 2022 è stato ad esse destinato oltre un miliardo di euro. I dati sono al netto di eventuali aggiustamenti amministrativi successivi al periodo di rilevazione, inclusi gli ulteriori studenti dichiarati vincitori di borsa di studio per effetto delle riallocazioni operate dal Ministero agli Enti regionali al fine di erogare la borsa di studio al 100% degli studenti idonei. Il Ministero ha, dunque, erogato risorse sufficienti a garantire la borsa di studio a tutti gli studenti risultati idonei.

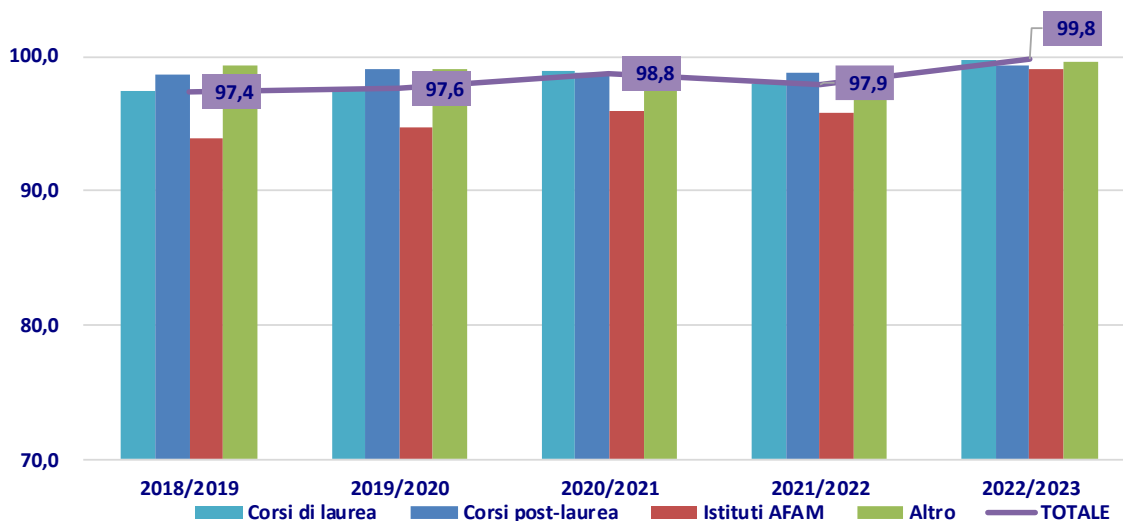
Le Tavole 3 e 4 ed il Grafico 2 riportano rispettivamente l’andamento del numero, della spesa e della percentuale di copertura (ossia il rapporto tra borse concesse e studenti idonei) relativamente all’ultimo quinquennio, per tipo di corso di studio.

Il numero di borse di studio complessivamente assegnate nel sistema di istruzione terziario ha subito un incremento nell'ultimo quinquennio del 24% e tra gli ultimi due anni disponibili dell'8,1%.

Tavola 3 – Numero di borse di studio assegnate e studenti idonei – a.a. 2018/2019 - 2022/2023

Anni	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE BORSE	TOTALE IDONEI
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea				
2018/2019	195.068	1.008	7.933	3.731	207.740	213.323
2019/2020	209.900	912	9.017	3.470	223.299	228.787
2020/2021	228.936	766	9.292	5.177	244.171	247.220
2021/2022	224.591	737	9.305	3.724	238.357	243.493
2022/2023	243.158	644	10.480	3.402	257.684	258.284
var. % 2018/2019 - 2022/2023	24,7%	-36,1%	32,1%	-8,8%	24,0%	21,1%

Dall'analisi della percentuale di copertura degli idonei mostrata nel Grafico 2, si osserva come nell'ultimo anno accademico abbia avuto effetto l'aumento di risorse impiegate per il DSU facendo sì che la figura del cosiddetto "Idoneo non beneficiario di borsa", ossia lo studente con i requisiti per la borsa di studio ma che non ne ha potuto beneficiare per mancanza di fondi, sia diventata pressoché inesistente rimanendo escluso solamente lo 0,2% degli aventi diritto alla data della rilevazione. Come precedentemente esposto, è possibile che tale percentuale, come probabilmente il medesimo dato riferito agli anni precedenti, sia ulteriormente diminuita successivamente alla data di rilevazione per stabilizzazioni ulteriori delle graduatorie e per la riallocazione di fondi operata dal Ministero.

Grafico 2 - Percentuale di copertura degli idonei, per tipologia di corso – a.a. 2018/2019 - 2022/2023


Risulta inoltre interessante notare che l’approssimarsi di tale indicatore al 100% potrebbe segnalare un progressivo miglioramento nell’efficienza delle procedure amministrative, ministeriali e regionali, per concedere agli studenti le borse di studio secondo una tempistica maggiormente rispondente alle loro necessità.

La Tavola 4 riporta la spesa complessiva per le borse di studio negli ultimi cinque anni: dopo una lieve flessione avuta tra il 2019 ed il 2020, l’importo complessivo è in aumento fino al 2022, l’ultimo anno finanziario disponibile, in cui il valore della spesa si attesta ad un livello ben superiore rispetto alla spesa sostenuta nel 2018 (+59,1%) con un notevole aumento anche rispetto all’anno 2021 (+29,8%).

Tavola 4 - Spesa per borse di studio (migliaia di euro) – Anni 2018-2022

Anni	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea			
2018	593.953	4.026	23.779	11.102	632.859
2019	675.542	3.517	26.583	8.553	714.196
2020	669.420	2.794	28.056	12.657	712.927
2021	734.507	2.780	28.558	9.951	775.796
2022	954.003	3.004	38.949	10.868	1.006.824
variazione % 2018 - 2022	60,6%	-25,4%	63,8%	-2,1%	59,1%

È tuttavia opportuno segnalare che la spesa risente di circostanze contabili riferite anche ad anni solari passati e pertanto confronti puntuali nel tempo o nel territorio (come si vedrà più avanti) potrebbero non essere del tutto precisi.

Nelle tavole e nel grafico che seguono sono riportate informazioni rispetto alla distribuzione territoriale delle borse di studio assegnate per macro-aree geografiche e per Regione. Nella lettura di tali dati si tenga presente che le Regioni possono stabilire criteri lievemente diversi nell'individuazione degli studenti idonei e quindi dei beneficiari di borsa.

La Tavola 5 riporta la distribuzione territoriale per ripartizioni geografiche e per Regione del numero delle borse di studio nell'anno accademico 2022/2023.

Si segnala che l'alto numero di borse di studio assegnate a studenti di "altri istituti" nel Nord-Est è da imputare in gran parte alla Provincia autonoma di Bolzano, che prevede borse di studio a studenti residenti nella Provincia iscritti presso istituti di istruzione terziaria italiani fuori Provincia ed esteri.

Circa il 40% delle borse erogate è stato finanziato mediante fondi europei. Nel 2022/2023 tali fondi sono notevolmente aumentati per lo stanziamento di fondi PNRR: nel 2021/2022 la percentuale di borse con fondi europei era pari a circa il 10% del totale delle borse erogate e concentrata al Sud grazie soprattutto al Fondo sociale europeo. Nel 2022/2023 con l'introduzione dei fondi PNRR, le risorse europee hanno finanziato borse di studio nell'intero Paese, benché in misura maggiore nel Sud e nelle Isole (rispettivamente 61% e 50%) seguiti da Nord-Est e Centro (30%) e Nord-Ovest (26%).

Tavola 5 - Borse di studio assegnate e studenti idonei, per ripartizione geografica e per regione - a.a. 2022/2023

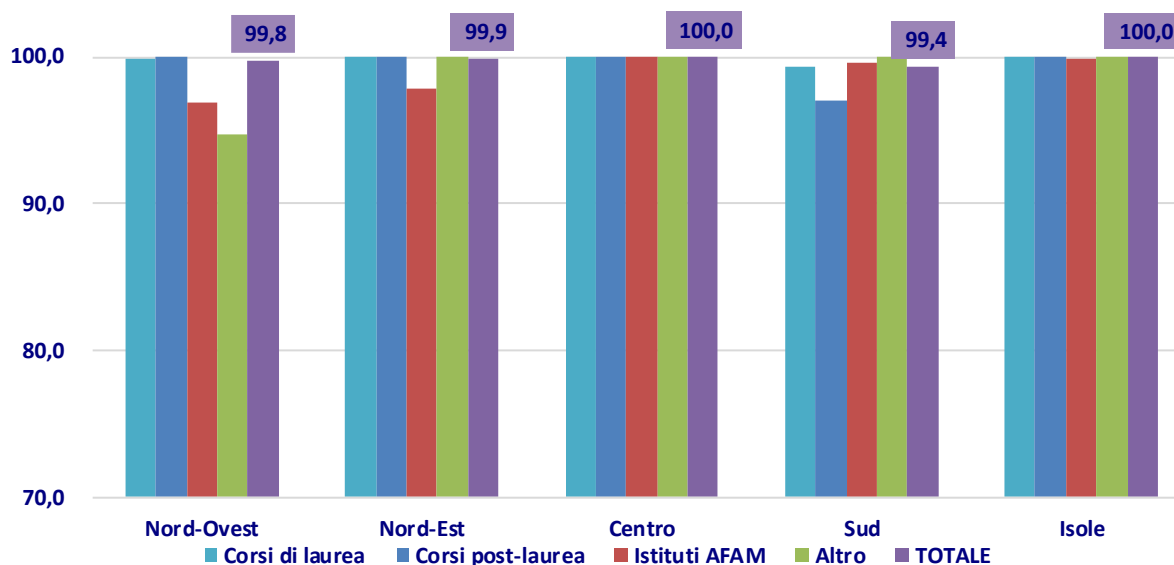
Ripartizione geografica	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE BORSE	di cui con fondi europei (FSE, PON, PNRR)	TOTALE IDONEI
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea					
Nord-Ovest	47.139	171	1.760	200	49.270	12.642	49.374
Nord-Est	48.551	83	1.239	2.911	52.784	15.284	52.826
Centro	46.680	195	2.416	163	49.454	14.249	49.454
Sud	69.825	132	3.635	90	73.682	45.200	74.128
Isole	30.963	63	1.430	38	32.494	16.370	32.502
ITALIA	243.158	644	10.480	3.402	257.684	103.745	258.284

Tavola 5 (continua)
DETTAGLIO REGIONALE – Totale Idonei, Totale Borse, Percentuale di copertura

Regione	N. Idonei	N. Borse assegnate	% di copertura rispetto ad idonei
Piemonte	16.916	16.916	100,0
Valle d'Aosta	124	124	100,0
Lombardia	28.693	28.589	99,6
Provincia Aut. di Trento	2.248	2.248	100,0
Provincia Aut. di Bolzano	3.475	3.475	100,0
Veneto	17.723	17.681	99,8
Friuli-Venezia Giulia	5.291	5.291	100,0
Liguria	3.641	3.641	100,0
Emilia-Romagna	24.089	24.089	100,0
Toscana	12.773	12.773	100,0
Umbria	4.929	4.929	100,0
Marche	5.963	5.963	100,0
Lazio	25.789	25.789	100,0
Abruzzo	5.848	5.848	100,0
Molise	1.286	1.050	81,6
Campania	34.632	34.632	100,0
Puglia	18.952	18.952	100,0
Basilicata	1.239	1.239	100,0
Calabria	12.171	11.961	98,3
Sicilia	22.697	22.689	100,0
Sardegna	9.805	9.805	100,0
ITALIA	258.284	257.684	99,8



La percentuale di copertura degli idonei alla data della rilevazione per ripartizione geografica e tipologia di corso è riportata nel Grafico 3. Il Centro ha mantenuto il 100% di copertura, così come è stato raggiunto nelle Isole (aumento di ben 7,7 punti percentuali). In tutte le altre ripartizioni, sebbene non si sia raggiunto il massimo della percentuale di copertura, si è registrato un aumento (+0,4 nel Nord-Ovest; +1,9 nel Nord-Est; +1,5 nel Sud) ed in ogni ripartizione la percentuale supera il 99%.

Grafico 3 - Percentuale di copertura degli idonei, per tipologia di corso e ripartizione geografica – a.a. 2022/2023


Nella Tavola 6 sono riportate le risorse destinate alle borse di studio in ciascuna ripartizione geografica e l'importo pro-capite mediamente ricevuto da ciascun borsista. Si segnala tuttavia che l'indicatore "Euro per beneficiario" è da ritenersi indicativo poiché affetto dallo sfasamento temporale tra anno accademico ed esercizio finanziario, oltre a risentire di problematiche di natura contabile.

Tavola 6 - Spesa per borse di studio, per ripartizione geografica (migliaia di euro) – anno 2022

Ripartizione geografica	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE	Euro per beneficiario anno 2022	Euro per beneficiario anno 2021	Euro per beneficiario anno 2020
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea						
Nord-Ovest	184.321	751	6.262	570	191.904	4.086	3.084	3.256
Nord-Est	199.356	239	4.624	9.145	213.365	4.261	3.111	3.345
Centro	201.781	1.038	10.145	647	213.610	4.637	3.664	3.565
Sud	267.903	735	13.763	290	282.691	4.284	3.376	3.055
Isole	100.643	240	4.156	216	105.255	3.595	2.340	2.550
ITALIA	954.003	3.004	38.949	10.868	1.006.824	4.224	3.177	3.195

N.B. L'indicatore "Euro per beneficiario" è stato calcolato rapportando la spesa sostenuta nel 2022 ai beneficiari di borsa del 2021/2022. Analogamente per i periodi precedenti

Complessivamente tra gli ultimi due anni si rileva un aumento della borsa media pro-capite di oltre 1.000 euro. La ripartizione territoriale del Centro si conferma quale ripartizione con importo medio più elevato, mentre la ripartizione delle

Isole quella con importo medio più basso rispetto al resto d'Italia; tuttavia, dalla tavola 7 che segue completa del dettaglio regionale riferito ai corsi di laurea negli Atenei, emerge che in Sardegna l'importo medio è superiore alla media nazionale, mentre in Sicilia l'importo medio è nettamente inferiore.

È interessante rilevare che, poiché l'ammontare della borsa pro-capite in base alla normativa vigente è inversamente proporzionale al livello ISEE dello studente, l'importo medio della borsa nel territorio è determinato anche dal livello ISEE degli studenti borsisti.

Le borse di studio per gli studenti dei corsi di laurea

Il presente paragrafo è focalizzato solamente sulle borse di studio relative agli studenti iscritti ai corsi di laurea delle Università (sono pertanto esclusi gli Istituti AFAM e gli altri Istituti di formazione superiore), che costituiscono quasi la totalità delle borse di studio erogate per l'anno accademico 2022/2023 (più del 94%), come si evince dalla Tavola 3.

La Tavola 7 presenta il dettaglio a livello regionale di diverse informazioni. Oltre al numero di idonei ed alle borse concesse, sono riportate anche le percentuali di borse concesse a studenti in sede, pendolari e fuori sede, le percentuali di copertura e le percentuali rispetto agli iscritti regolari (ossia agli studenti che hanno possibilità di chiedere la borsa di studio in quanto iscritti entro la durata normale del corso di studi frequentato), nonché la spesa totale sostenuta nell'anno solare 2022 e l'importo mediamente ricevuto da ciascun borsista, per il quale si rimanda alla considerazione già espressa per la Tavola 6 riguardo il carattere indicativo dei dati.

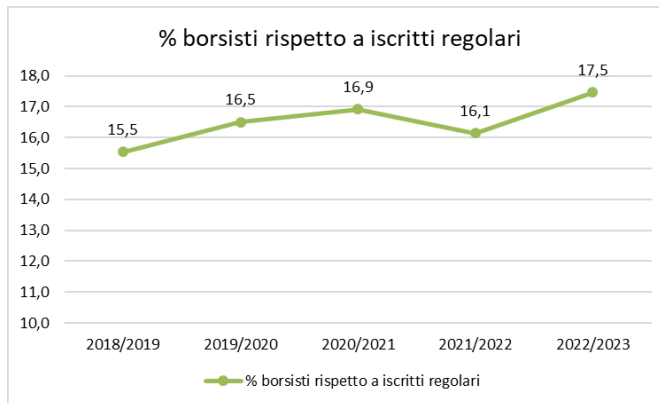
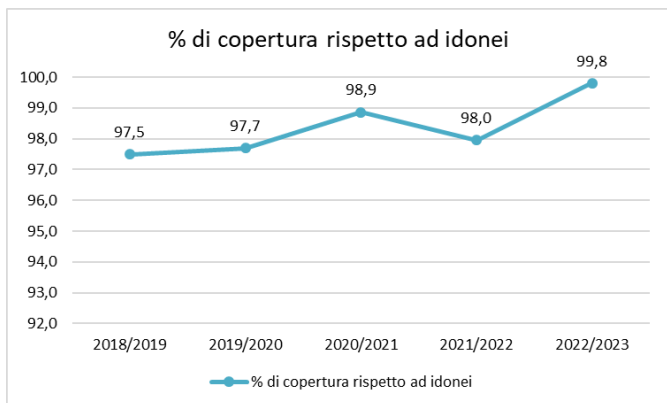
Tavola 7 - Idonei e Borse di studio a studenti dei corsi di laurea nelle Università nell'a.a. 2022/2023 e relativa spesa nell'a.s. 2022, per regione

Regione	N. Idonei	N. Borse concesse	% rispetto a tipologia di studente			% di copertura rispetto ad idonei	% borsisti rispetto a iscritti regolari	Spesa	
			in sede	pendolare	fuori sede			Totale (migliaia di euro)	Euro per beneficiario
Piemonte	16.152	16.152	11,8	34,0	54,1	100,0	17,2	77.583	4.897
Valle d'Aosta	115	115	36,5	28,7	34,8	100,0	14,4	288	2.198
Lombardia	27.384	27.348	19,2	33,9	47,0	99,9	11,4	98.378	3.804
Provincia Aut. di Trento	2.015	2.015	7,3	26,8	65,8	100,0	15,3	9.806	4.950
Provincia Aut. di Bolzano	838	838	9,1	48,7	42,2	100,0	28,3	1.997	2.168
Veneto	17.151	17.138	37,2	38,6	24,1	99,9	17,8	59.046	4.017
Friuli-Venezia Giulia	5.094	5.094	17,0	43,5	39,5	100,0	21,1	24.758	4.684
Liguria	3.524	3.524	22,8	31,0	46,2	100,0	14,7	8.072	2.473
Emilia-Romagna	23.466	23.466	29,4	12,3	58,3	100,0	16,9	103.749	4.589
Toscana	11.910	11.910	10,3	21,6	68,1	100,0	14,7	44.220	3.720
Umbria	4.724	4.724	19,9	39,6	40,4	100,0	20,7	20.010	4.441
Marche	5.524	5.524	3,9	14,3	81,8	100,0	16,5	23.562	4.508
Lazio	24.522	24.522	19,6	12,4	68,0	100,0	9,2	113.988	5.191
Abruzzo	5.648	5.648	24,6	24,0	51,4	100,0	17,9	15.721	3.349
Molise	1.245	1.012	15,8	42,9	41,3	81,3	20,0	3.341	3.704
Campania	32.791	32.791	25,1	66,6	8,3	100,0	27,7	120.995	4.393
Puglia	17.884	17.884	12,5	66,6	20,9	100,0	28,8	71.923	3.974
Basilicata	1.103	1.103	39,7	44,6	15,7	100,0	29,2	3.067	3.004
Calabria	11.584	11.387	10,6	32,7	56,7	98,3	41,2	52.858	5.141
Sicilia	21.498	21.492	30,4	43,3	26,3	100,0	26,7	58.639	3.118
Sardegna	9.471	9.471	23,3	29,8	46,9	100,0	36,5	42.003	4.629
ITALIA	243.643	243.158	21,4	36,5	42,2	99,8	17,5	954.003	4.248

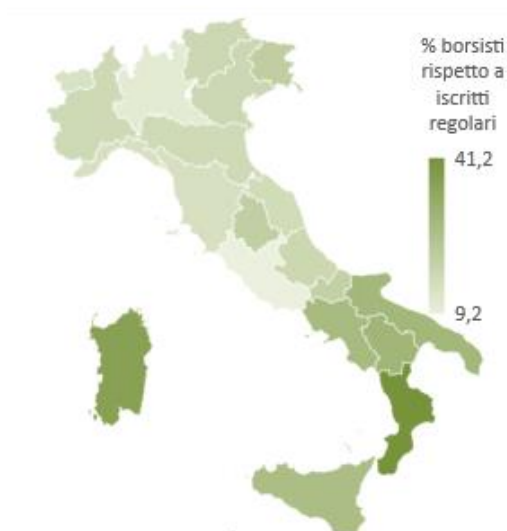
N.B. L'indicatore "Euro per beneficiario" è stato calcolato rapportando la spesa sostenuta nel 2022 ai beneficiari di borsa del 2021/2022

Dal grafico 4 si evidenzia che sia la percentuale di copertura degli idonei che la percentuale di borsisti rispetto agli studenti regolari, dopo la flessione registrata nel 2021/2022 per entrambi gli indicatori, nell'anno accademico 2022/2023 risultano avere valori superiori a tutti i livelli registrati nell'ultimo quinquennio. Com'è evidente dal grafico a mappa, la percentuale di borsisti rispetto agli iscritti regolari risente ampiamente delle caratteristiche, anche a livello reddituale, della popolazione di ciascuna Regione.

Grafico 4 – Percentuale di copertura rispetto agli idonei e percentuale di borsisti rispetto agli studenti regolari dei corsi di laurea per il totale Italia (a.a. 2018/2019 – 2022/2023) e per regione (a.a. 2022/2023)



Anno accademico 2022/2023



Gli altri interventi degli Enti Regionali per il DSU

Nell'anno accademico 2022/2023, i soli enti regionali per il DSU hanno offerto supporto agli studenti con circa 83.500 interventi ulteriori rispetto alle borse di studio, per una spesa complessiva nell'anno 2022 di quasi 38 milioni di euro. Il numero di interventi e la spesa sostenuta per tipologia di intervento e di corso di studio sono riportati rispettivamente nelle Tavole 8 e 9.

Tavola 8 - Numero di altri interventi, per tipologia – a.a. 2022/2023, 2021/2022 e 2020/2021

Tipologia di intervento	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE a.a. 2022/2023	TOTALE a.a. 2021/2022	TOTALE a.a. 2020/2021
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea					
Prestiti agevolati	126	7	25	0	158	127	111
Mobilità internazionale	3.033	8	65	20	3.126	4.201	3.544
Interventi a favore di studenti disabili	1.257	2	73	5	1.337	1.010	1.066
Attività di collaborazione a tempo parziale	565	4	156	1	726	1.112	749
Posti alloggio assegnati	35.681	340	1.176	68	37.265	35.220	32.405
Contributi-alloggio assegnati	7.547	42	299	17	7.905	6.778	5.874
Premi per il conseguimento del titolo	9.132	0	705	63	9.900	10.711	8.995
Contributi finanziari per il trasporto	10.840	0	14	7	10.861	10.291	8.654
Contributi straordinari	4.149	29	59	4	4.241	934	24.602
Altri sussidi erogati	7.840	7	121	43	8.011	7.202	62.379
TOTALE	80.170	439	2.693	228	83.530	77.586	148.379

N.B. Il numero di borse integrative per mobilità internazionale non è definitivo

Si noti come nel 2022/2023 siano in lieve crescita le erogazioni di contributi straordinari e, seppur in misura minore, di altri sussidi non inclusi nelle categorie specificate. Queste due categorie si erano notevolmente ridimensionate nel 2021/2022 dopo l'offerta agli studenti di sussidi straordinari legati all'emergenza COVID-19 nell'anno 2020/2021. Risultano in diminuzione i contributi per mobilità internazionale e le attività di collaborazione a tempo parziale (entrambi dati non definitivi), e in aumento gli interventi di varia natura per gli studenti con disabilità, i contributi per il trasporto, i posti-alloggio e contributi-alloggio assegnati, questi ultimi anche grazie ai risultati delle azioni ministeriali finanziate con il PNRR che hanno prodotto una prima parte dei loro effetti nell'ultimo anno della rilevazione.

Tavola 9 - Spesa per altri interventi, per tipologia (migliaia di euro) – anni 2022, 2021 e 2020

Tipologia di intervento	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE a.s. 2022	TOTALE a.s. 2021	TOTALE a.s. 2020
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea					
Prestiti agevolati	476	93	96	0	665	591	606
Mobilità internazionale	4.826	9	141	19	4.994	5.221	5.148
Interventi a favore di studenti disabili	2.197	1	87	18	2.303	2.194	1.526
Attività di collaborazione a tempo parziale	804	3	98	0	904	1.201	1.110
Contributi-alloggio assegnati	11.472	100	434	8	12.015	11.253	9.416
Premi per il conseguimento del titolo	12.825	0	935	27	13.786	19.709	11.760
Contributi finanziari per il trasporto	653	0	0	1	655	743	478
Contributi straordinari	587	0	18	1	607	4.479	15.639
Altri sussidi erogati	1.810	1	20	0	1.832	4.272	7.766
TOTALE	35.651	206	1.830	74	37.761	49.662	53.449

Posti-alloggio e mense gestite dagli Enti Regionali per il DSU e dagli Atenei

Nella Tavola 10a è riportata, la situazione dei servizi posti-alloggio e mense forniti agli studenti dagli Enti regionali per il DSU negli ultimi cinque anni. La Tavola 10b riporta gli ulteriori posti-alloggio e mense resi disponibili in maniera autonoma da alcuni Atenei, seppur in misura largamente minoritaria, che includono anche posti-alloggio in residenze in strutture convenzionate o affidate in gestione a terzi dagli stessi Atenei.

Alla data del 1/11/2023 risultano oltre 49.000 posti alloggio complessivamente fruibili nelle residenze gestite dagli Enti per il DSU e dagli Atenei. Tra gli ultimi due anni, solamente per tali tipologie di strutture, risulta un aumento di oltre 4.000 posti alloggio, variazione di gran lunga più sostanziosa degli ultimi cinque anni, un aumento avvenuto anche grazie all'utilizzo di fondi assegnati agli Enti regionali per il DSU ed agli Atenei.

I posti-alloggio complessivamente disponibili presso gli Enti regionali per il DSU e gli Atenei sono destinati per la maggior parte agli studenti fuori sede beneficiari e idonei non beneficiari della borsa regionale (seppure questa seconda categoria,

come riportato nelle pagine precedenti, è sostanzialmente assente), ed in misura minore sono assegnati ad altri studenti iscritti negli Atenei o in mobilità internazionale (ad esempio in programmi Erasmus) nonché utilizzati per uso foresteria.

Si segnala tuttavia che risulta spesso molto complesso conteggiare accuratamente il numero di posti-alloggio, stante che la disponibilità degli stessi varia anche in misura consistente in funzione di diversi elementi (ad esempio manutenzione delle residenze e variazioni nelle convenzioni). I valori riportati sono pertanto da considerarsi indicativi.

Tavola 10a - Posti alloggio e mense (gestione regionale), al 1/11 di ciascun anno – Anni 2019 - 2023

Anno	Posti alloggio						Mense a gestione diretta e indiretta	
	Totale	<i>di cui a borsisti ed idonei</i>	<i>di cui altri studenti</i>	<i>di cui a studenti in mobilità</i>	<i>di cui uso foresteria</i>	<i>di cui temporaneamente non disponibili</i>	numero	numero medio di posti
2019	43.021	30.797	7.363	2.377	1.696	788	251	183
2020	42.732	28.933	6.569	1.423	1.857	3.950	275	167
2021	41.476	28.250	6.514	1.394	1.580	3.738	284	146
2022	40.069	30.076	6.768	1.204	946	1.075	269	156
2023 (*)	43.864	33.467	6.787	1.207	1.011	1.392	362	125
variazione % 2019 - 2023	2,0%	8,7%	-7,8%	-49,2%	-40,4%	76,6%	44,2%	-31,7%

Tavola 10b - Posti alloggio e mense (gestione Atenei), al 1/11 di ciascun anno – Anni 2019 - 2023

Anno	Posti alloggio				Mense a gestione diretta e indiretta	
	Totale	<i>di cui a studenti dell'ateneo</i>	<i>di a studenti in mobilità</i>	<i>di cui altro utilizzo</i>	numero	numero medio di posti
2019	4.505	3.428	284	793	16	181
2020	3.806	2.955	213	638	16	159
2021	4.176	3.256	329	591	12	194
2022	5.083	3.622	773	688	11	216
2023 (*)	5.420	3.453	507	1.460	14	199
variazione % 2019 - 2023	20,3%	0,7%	78,5%	84,1%	-12,5%	10,4%

Per gli anni 2020 e 2021, al 1° novembre la numerosità dei posti-alloggio disponibili ha risentito degli effetti del COVID-19, che ha determinato una diminuzione dell'utilizzo dei posti dovuto principalmente alla necessità di assegnare stanze doppie per uso singolo; nel 2023 la numerosità dei posti temporaneamente non disponibili è ancora superiore ai livelli pre-pandemia, benché il valore si sia ridimensionato. Risulta inoltre in aumento il numero di posti

assegnati a studenti iscritti, esclusi quindi i posti assegnati a studenti in mobilità ed esclusi altri utilizzi dei posti: complessivamente circa 43.700 posti al 1/11/2023 rispetto ai circa 40.500 posti al 1/11/2022.

Si riporta nelle tabelle anche la situazione relativa ai servizi di ristorazione negli ultimi cinque anni. Si segnala tuttavia che risulta spesso molto complesso conteggiare accuratamente il numero delle mense ed il relativo numero di posti disponibili, stante l'utilizzo flessibile realizzato grazie ai punti di ristorazione convenzionati: i valori riportati sono pertanto da considerarsi indicativi.

Gli interventi e le strutture dei Collegi universitari statali e di merito

I Collegi universitari statali e di merito vengono individuati dalla normativa come "centri per gli studenti universitari che alla funzione abitativa associano un progetto di formazione umana, accademica e professionale".

Come si evince dalla Tavola 11, nell'anno accademico 2022/2023 hanno frequentato i collegi statali (ossia la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna, entrambe a Pisa ed il Collegio Fratelli Cairoli di Pavia) 1.291 studenti complessivamente per i corsi di laurea e post-laurea, di cui 702 riconfermati dall'anno precedente e 589 entrati tramite nuovo concorso. Gli studenti ammessi sono stati il 61,7% degli idonei.

Nell'anno accademico 2022/2023, nei 18 Collegi di merito (si ricorda che a partire dall'anno accademico 2022/2023 è stato accreditato il College Universitario Sant'Efisia di Cagliari), sono stati ospitati 4.880 studenti complessivamente per i corsi di laurea e post-laurea di cui 3.176 riconfermati dall'anno precedente e 1.704 entrati tramite concorso. I nuovi studenti ammessi sono stati poco meno della metà (45,5%) degli studenti risultati idonei al concorso.

Tavola 11 - Numero candidati, studenti ammessi e totale ospiti nei collegi – a.a. 2022/2023

Studenti	Collegi statali		Collegi di merito	
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	Corsi di laurea	Corsi post-laurea
Candidati presenti alla prova di ammissione	1.496	3.007	7.954	406
Studenti idonei	300	654	3.560	188
Studenti ammessi	171	418	1.576	128
Studenti confermati dall'anno precedente	330	372	3.015	161
TOTALE STUDENTI OSPITI	501	790	4.591	289

Come riportato nelle Tavole 12 e 13, agli studenti ospiti sono stati erogati oltre 8.200 sussidi di diversa natura (si intende inclusa anche l'assegnazione del posto-alloggio a retta intera nella struttura del collegio), per una spesa complessiva nell'anno solare 2022 di oltre 36,7 milioni di euro.

Tavola 12 - Numero di interventi nei collegi, per tipologia – a.a. 2022/2023

Tipologia di intervento	Collegi statali		Collegi di merito		TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	
Posti alloggio assegnati gratuitamente	556	4	325	42	927
Posti alloggio a tariffa agevolata	8	4	3.772	200	3.984
Posti alloggio a retta intera	45	1	555	1	602
Contributi assegnati per alloggio esterno	47	478	0	0	525
Prestiti agevolati	0	0	0	0	0
Mobilità internazionale	217	214	151	9	591
Attività di collaborazione a tempo parziale	115	48	214	0	377
Altri sussidi erogati	598	376	264	12	1.250
TOTALE	1.586	1.125	5.281	264	8.256

Da un punto di vista prettamente quantitativo, la principale forma di sussidio nei Collegi statali consiste nell'assegnazione di posti-alloggio gratuiti, integrata da posti a tariffa agevolata ed a contributi per alloggio esterno, mentre nei Collegi di merito i posti alloggio a tariffa agevolata sono la tipologia di sussidio maggiormente offerta.

Tavola 13 - Spesa per interventi nei collegi, per tipologia (migliaia di euro) – anno 2022

Tipologia di intervento	Collegi statali		Collegi di merito		TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	
Posti alloggio assegnati gratuitamente	3.220	87	3.172	258	6.737
Posti alloggio a tariffa agevolata	12	10	25.007	1.181	26.211
Contributi assegnati per alloggio esterno	256	1.251	0	0	1.507
Prestiti agevolati	0	0	1	0	1
Mobilità internazionale	164	519	87	8	778
Attività di collaborazione a tempo parziale	91	38	176	0	305
Altri sussidi concessi	617	315	161	117	1.210
TOTALE	4.361	2.220	28.603	1.564	36.749

Infine, come si evince dalla Tavola 14, i collegi universitari, compresi i Collegi statali di Pisa, rendono disponibili 5.658 posti-alloggio e 46 mense, benché ovviamente riservati ai soli ospiti dei collegi.

Tavola 14 - Posti-alloggio e mense nei collegi universitari – Situazione all'1/11/2023

Tipologia di collegio	Posti alloggio	Mense attive	
		numero	numero medio di posti
Collegi statali	559	2	253
Collegi di merito	5.099	44	75
Totale	5.658	46	83

Si segnala che i posti alloggio disponibili nel Collegio statale Fratelli Cairoli di Pavia sono inclusi nei posti alloggio degli Enti per il Diritto allo Studio (Tavola 10), in quanto inseriti nell'EDISU di Pavia di cui è parte.

Il personale in servizio per il DSU

Nell'anno 2022 hanno prestato servizio presso gli Enti regionali per il DSU e presso i Collegi universitari di merito complessivamente 2.753 persone, di cui il 90,6% con contratto a tempo indeterminato, con prevalenza di donne.

Il personale che presta servizio con contratto a tempo indeterminato presso gli Enti regionali per il DSU è dipendente per la maggior parte dall'ente stesso (81,6%), ma può essere dipendente anche dalla Regione, dall'Università o da altri Enti pubblici. Nel tempo le suddette percentuali sono rimaste pressoché costanti.

Tavola 15 - Personale in servizio – Anno 2022

Tipologia di istituzione	TOTALE	% a tempo indeterminato			% a tempo determinato	
		Totale	di cui donne	di cui part-time	Totale	di cui donne
Enti regionali per il DSU	2.260	91,8	58,3	10,2	8,2	60,0
<i>di cui dipendenti dell'Ente per il DSU</i>	<i>1.857</i>	<i>81,6</i>	<i>81,4</i>	<i>76,9</i>	<i>88,6</i>	<i>88,3</i>
<i>di cui dipendenti da altri Enti</i>	<i>403</i>	<i>18,4</i>	<i>18,6</i>	<i>23,1</i>	<i>11,4</i>	<i>11,7</i>
Collegi di merito	493	85,0	63,5	31,3	15,0	59,5
TOTALE	2.753	90,6	59,2	13,8	9,4	59,8